

COLLEGIO GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA

Sede in La Spezia Via Aulo Flacco Persio n.37

Codice Fiscale 80003720119

Nota Integrativa e relazione sulla gestione al bilancio 2015 in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 - bis c.c.

Premessa

Il bilancio dell'esercizio 2015 è costituito dal conto del bilancio, composto dal rendiconto finanziario e dalla situazione amministrativa, dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa, ai sensi della legge n.165/2001, della legge n.94/1997 e del D.Lgs. n.286/1999.

Dal rendiconto finanziario risulta un avanzo finanziario di competenza per l'esercizio 2015 (differenza tra somme accertate ed impegnate) pari a € 35.522,16. Tale importo deriva da maggiori entrate accertate pari a € 12.640,58 e da minori uscite impegnate pari a € 36.381,58, con utilizzo dell'avanzo di amministrazione iniziale per € 4.500,00 e del fondo di riserva per € 9.000,00, rispetto al bilancio preventivo 2015. Pertanto è stato solo prudenzialmente deliberato l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione iniziale e del fondo di riserva in corso d'anno, in quanto si è conseguita la copertura dei costi di competenza con le entrate di competenza dell'anno 2015. Dalla situazione amministrativa 2015 risulta un avanzo di amministrazione complessivo pari a € 185.189,40 (rispetto ad un avanzo di amministrazione al 31/12/2014 pari a € 149.663,24), vincolato per € 26.670,79 al Fondo di trattamento di fine rapporto e per € 1.000,00 al Fondo rischi ed oneri. La differenza di € 157.518,61 è parte disponibile dell'avanzo, destinata al sostenimento di oneri futuri per ulteriori migliorie da apportare alla nuova sede e per servizi da offrire agli iscritti. L'avanzo economico dell'esercizio, pari a € 15.850,00, viene accantonato a riserva. Da tali dati riassuntivi si evince il sostanziale equilibrio economico e finanziario dell'ente per l'esercizio 2015, nonché la correttezza nell'elaborazione dei relativi documenti previsionali.

Il bilancio chiuso al 31/12/2015, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 - ter, 2424, 2424 - bis, 2425, 2425 - bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 - bis, comma 1 c.c., e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle

disposizioni di cui all'art. 2435 - bis del Codice Civile. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal n.10 dell'art. 2426 e dai numeri 2), 3), 7), 9), 10), 12), 13), 14), 15), 16) e 17) dell'art. 2427, nonché dal n.1) del comma 1 dell'art. 2427 - bis del Codice Civile. Si omettono inoltre le informazioni non compatibili con la natura di ente non commerciale del Collegio.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, e non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 - bis, secondo comma e 2423, quarto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Le voci dell'Attivo e del Passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale sono specificatamente richiamate.

Criteri di redazione

Conformemente al disposto dall'articolo 2423 - bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene. Trattasi degli oneri inerenti la nuova sede del Collegio che saranno sistematicamente ammortizzate in base alla durata del contratto di affitto pari a sei anni più sei, con scadenza il 30/09/2024.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti notevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato, e con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti effettuati.

Il costo è eventualmente rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria ed, in ogni caso, non eccede il valore di mercato.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Sono state applicate le aliquote previste dalla normativa fiscale, di cui al D.M. 31/12/1988, confermate dalle realtà aziendali, e ridotte del 50% in caso di acquisizioni nell'esercizio, in quanto ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti notevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo. Detto valore è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stati accantonati in misura da coprire adeguatamente le perdite ed i debiti determinabili in quanto a natura e certezza o probabilità dell'evento, ma non definiti in rapporto all'ammontare o alla data di insorgenza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi che sono a disposizione.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Riduzione di valore delle Immobilizzazioni materiali ed immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 3 - bis del Codice Civile, si precisa che le immobilizzazioni

materiali ed immateriali sono state sistematicamente ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione. Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 38.803 (€ 22.823 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Composizione dei crediti dell'attivo circolante:

Descrizione	Valore nominale	Fondo svalutazione	F.do svalut. interessi di mora	Valore netto
Vs Iscritti (contributi annuali e interessi)	37.510	0	0	37.510
Interessi di mora su contributi ordinari	1.293	0	0	1.293
Totali	38.803	0	0	38.803

Movimenti dei crediti dell'attivo circolante:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Vs Iscritti per contributi annuali	21.168	37.510	16.342
Interessi di mora su contributi ordinari	1.655	1.293	-362
Totali	22.823	38.803	15.980

Attivo circolante - Disponibilità liquide e attività finanziarie

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 191.708 (€ 169.354 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Cassa contanti	1.850	2.536	686
Fondo liquidità titoli	18.987	19.138	151
Banca Intesa	148.517	170.034	21.517
Totali	169.354	191.708	22.354

Crediti - Distinzione per scadenza

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile, si precisa che i crediti riportati in bilancio sono esigibili entro l'esercizio successivo.

Crediti - Ripartizione per area geografica

Ai sensi dell'art.2427, punto 6, del Codice Civile, si precisa che i crediti esistenti alla chiusura dell'esercizio sono stati contratti esclusivamente con soggetti residenti in Italia.

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 341.460 (€ 325.610 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

Descrizione	Saldo iniziale	Riparto utile (Dest. perdita)	Utile / Perdita	Altri movimenti	Saldo finale
Altre Riserve	316.017	9.593	0	0	325.610
Utile (perdita) dell'esercizio	9.593	-9.593	15.850	0	15.850
Totali	325.610	0	15.850	0	341.460

In merito alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7 - bis del Codice Civile, si precisa che le riserve iscritte in bilancio sono state originate dai risultati della gestione ordinaria dell'ente e che non sono distribuibili, ma utilizzabili per la copertura di eventuali disavanzi economici, come avvenuto in precedenti esercizi.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.000 (€ 9.000 nel precedente esercizio). Tali fondi sono costituiti dall'accantonamento al Fondo di riserva per uscite impreviste, di cui all'art.13 del regolamento di contabilità.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 26.671 (€ 23.860 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Acc.ti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio
Trattamento fine rapp. lavoro subordinato	23.860	2.811	0
Totali	23.860	2.811	0

Descrizione	Altri movim. dell'eserc. +/-	Saldo finale	Variazione
Trattamento fine rapp. lavoro subordinato	0	26.671	2.811
Totali	0	26.671	2.811

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 45.322 (€ 42.514 nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Rimborsi spese ai Consiglieri	0	45	45
Stipendi e contributi	5.468	5.627	159
Spese telefoniche	706	2.744	2.038
Spese postali	1	1	0
Spese di rappresentanza	0	153	153
Corsi e seminari di formazione	2.026	6.097	4.071
Consulenze	3.622	644	-2.978
Energia elettrica	284	271	-13
Acqua	49	119	70
Condominio	0	151	151
Riassetto locali	0	366	366
Manutenzioni, ass. tecnica	0	1.289	1.289
Notiziario Geometra	0	1.200	1.200
Timbri professionali	0	62	62
IRAP	640	640	0
Ristrutturazione nuova sede	9.258	8.087	-1.171
Mobili arredi e dotazioni ufficio	20.460	17.826	-2.634
Totali	42.514	45.322	2.808

Debiti - Distinzione per scadenza

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile, si precisa che i debiti sono tutti scadenti entro i dodici mesi.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali (art. 2427, punto 6 del Codice Civile).

Debiti - Ripartizione per area geografica

Ai sensi dell'art.2427, punto 6, del Codice Civile, si precisa che i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio sono stati contratti esclusivamente con soggetti residenti in Italia.

Altre Informazioni

Organo di controllo

Il presente bilancio è accompagnato dalla relazione del revisore dei conti, nominato ai sensi dell'art.71 del regolamento di contabilità.

Il presente bilancio è vero e reale e conforme alla legge.

IL TESORIERE